# CITTA' DI BENEVENTO

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REALIZZAZIONE SISTEMA DI



# Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

	1
	189
N.	1 -
	1. 4 -

Del 19,05,2020

L'anno duemita@ac. il giorno	nta di Palazzo Mosti, a segu		è riunita la Giu
		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco		
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	×	$\Box$
Avv. Luigi Boccalone	Assessore		
Rag. Enrico Castiello	ca.	$\boxtimes$	
Sig. Aldo Damiano	46	区	
Geom., Giovanni D'Aronzo	et.	$\bowtie$	
Dr. Pietro Iadanza	41	$\geq$	
Dr. Luigi Ionico	111	$\bowtie$	
Avv. Cosimo Lepore	4 C48		
Ing. Renato Lisi	is .	$\boxtimes$	
Dr. Angelo Miceli	14	M	17
Dr.Luigi Scarinzi	**	, 3	
	Totale Presenti	- 22	

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio ORLACCIIIO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

-La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e spittoscritto

IL SINDACO

H. SEGRETARIO GENERALE

### RELAZIONE

Liado relazione alle considerazioni già esplicitate nella relazione del progetto definitivo circa la sicurezza di alcune zone della città nasce il progetto "Benevento Città Sicura" con l'intento di potenziare la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico in quelle zone particolarmente a rischio della Città dove i cittadini possono percepire quotidianamente un senso di insicurezza ed incuria, e avvertire un senso di abbandono da parte delle Istituzioni incapaci di accogliere le proprie istanze.

Il presente progetto rientra tra n.3 interventi, coordinati e coerenti tra di lore, ed in particolare:

Potenziamento dell'illuminazione pubblica delle zone Rione Libertà, Rione Ferrovia, quartiere Capodimonte: una misura di non trascurabile rilievo, sotto il profilo della sicurezza urbana, è rappresentata da un'adeguata illuminazione pubblica che renda non solo "visibili" i punti più bui della città, per una maggiore sicurezza degli abitanti della zona, dei pedoni e delle auto, ma che rappresenti anche un adeguamento ai migliori standard europei di riqualificazione urbana;

installazione di un sistema di videosorveglianza nelle zone periferiche o limitrofe dei rioni a rischio sicurezza della Città: iniziativa diretta a contenere i fenomeni di criminalità cittadina e diminuire la pericolosità di alcune zone particolarmente insicure e a tutelare e salvaguardare la cittadinanza in modo costante, accrescendo la percezione di sicurezza dei cittadini,

premessa fondamentale per ottimizzare le condizioni di vita dell'intera popolazione;

Individuazione e realizzazione di un'area per campo nomadi: intervento necessario per fronteggiare la situazione di degrado sociale e sanitario presente nel campo abusivo presso lo stadio Santa Colomba, che erea non poche difficoltà ai residenti, consistente nel realizzare un'area attrezzata in cui siano previsti tutti i servizi fondamentali, per garantire la sicurezza di chi vive dentro e di chi vive fuori. Particolare attenzione sarà rivolta al monitoraggio continuo dei residenti nel campo, e nello specifico ai minori al fine di garantire loro tutti i diritti di una crescita sana e regolare come ad es, il diritto allo studio.

# PROGETTO SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA.

Il tema della sicurezza è ormai all'ordine del giorno non solo presso i luoghi di lavoro, ma anche nei Comuni, nelle attività commerciali, ecc.

di cittadini tutti avvertono sempre di più la necessità di sicurezza, di poter controllare in modo efficace l'ambiente in cui vivono.

Una risposta importante alle diverse richieste di sicurezza oggi è data da un settore in fortissima espansione: la videosorveglianza.

### TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Con il presente progetto si vuolo realizzare un Sistema digitale di Video Controllo e Videosorveglianza con Telecamere IP. La necessità di installare tale sistema è nata dalle continue richieste dei cittadini residenti nelle zone che denunciavano le simazioni di rischio a cui erano sottoposti, a causa di atti vandalici ed azioni criminose che si verificavano in luoghi poco sicuri, poiché isolati e scarsamente controllati.

Si prevede l'installazione di 15 videocamere, di cui 10 dette dome, ovvero ruotabili a 360°, e 5 fisse (posizionate sottotetto, laddove possibile, così da eliminare lo sgradevote impatto visivo).

Il sistema di video sorveglianza controllerà i punti sensibili dislocati nell'area urbana di Benevento; i suddetti punti sono stati individuati secondo criteri di sicurezza, accessibilità e criticità.

La dotazione minima del sistema dovrà prevedere:

La Centrale Operativa della Videosorveglianza collocata presso la acce della Polizia Municipale, con la possibilità di avere terminali attivi anche presso altri enti di controllo (es-Comando della Stazione dei Carabinieri, etc.).

Telecamere fisse o mobili collocate nei punti critici cittadini.

l dispositivi, istallati nei punti sensibili, trasferiranno i dati ad uno o più server distribuiti sulla MAN (Petropolitan Area network) in modo da poter essere gestiti dalla Centrale Operativa, attraverso personale adeguato, e poter controllare le arec 24 ore su 24.

I dispositivi che si intende mettere in campo per monitorare le aree individuate sono teelcamere di ultima generazione, fisse o brandeggianti, inolfre, come già si è detto precedentemente. l'architettura del sistema permette di utilizzare sia telecamere analogiche tradizionali che network camera digitali su IP, permettendo ampia flessibilità con espansioni future ed integrabilità con sistemi es stenti.

SCELTE PROGETTUALI.

Vengono riportate di seguito, in modo sintetico, i principali obbiettivi da raggiungere a seguite dell'istallazione del sistemna di video-sorveglianza per alcune parti "sensibili" della città

Riqualificare le aree urbane degradate;

Tutelare e salvaguardare gli spazi pubblici da atti di vandalismo e da azioni con ricadute negative sulla città (es. schiamazzi, uso é spaccio di droga, ecc.).

Monitorare l'ordine pubblico;

- Mettere în sicurezza le zone a rischio della cittă;
- Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini;
- Proteggere da furti gli edifici pubblici e privati.

# DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Incremento dell'efficacia nel controllo del territorio;

Supporto all'azione di controllo della Polizia Municipale;

 Riduzione degli atti vandalici e del degrado delle aree pubbliche, soprattutto nelle aree meno frequentate e sorvegliate;

Maggiore tutela e rispetto dei monumenti pubblici;

Salvaguardia del decoro degli spazi pubblici.

### CENTRO DI CONTROLLO

Il punto di raccolta dei dati del sistema, ovvero il componente che consente la centralizzazione dei servizi, è rappresentato dal server e dalle apparecchiature necessarie per la gestione e visualizzazione delle immagini; tale componente sarà installato negli utifici della Polizia Municipale. Il layout di tale componente varia in base alle esigenze e servizi che si vogliono implementare; considerando l'area urbana da monitorare ed il numero di dispositivi in campo, il layout ottimale, in un'ottica costi-benefici, può essere rappresentato dallo schema seguente:

Il layout del centro di controllo ha tutte le caratteristiche e le attrezzature indispensabili per gestire il sistema integrato:

n.1 Postazioni Operatore con 2 monitor 17"

in modo da avere, nel centro di controllo, una persona che sia in grado di gestire il sistema. analizzare eventuali situazioni sospette o far intervenire il personale preposto in caso di evento critico:

n.1 Web - server con Monitor di Visualizzazione

in modo da avere sempre sotto controllo un numero sufficiente di telecamere;

n.1 Rack Attrezzato

con i dispositivi di rete, di gestione dei flussi video e con il server di archiviazione dei dati.

l'server gestiranno le registrazioni dei punti sensibili; gli operatori del centro di controllo potranno gestire sia le telecamere fisse che le Dome brandeggiabili. La suite software per la gestione della Videosorveglianza, che costituirà lo strumento principale del Centre di Controllo, garantisce funzioni di gestione molto avanzate.

Il software consente la gestione, oltre delle telecamere, di monitor e periferiche attraverso la rete IP da realizzare. La soluzione software è completamente distribuita sulla rete garantendo la flessibilità dell'architettura, una clevata tolleranza nei confronti dei guasti e offrendo una perfetta convergenza di TVCC su LAN/WAN/MAN.

Il software potrà gestire da una decina di telecamere a varie centinata di telecamere alla volta; la scalabilità e la flessibilità, vengono garantit, anche attraverso il concetto di Federation e/o Remote Archiving.

Visualizzazione in tempo reale, ricerca in archivio, riproduzione registrazioni e configurazione del sistema possono essere fatti da un qualsiasi PC sulla rete o attraverso un accesso remoto. Il numero di operazioni che possono essere effettuate simultaneamente sul sistema è limitata dall'accesso alla rete, non dalla potenza di un server specifico.

Il software supporta un'ampia gamma di unità IP (telecamere IP ed encoder IP), unità TVCC melecamere dome, matrici video, tasticre), oltre a video wall.

# CONCLUSIONI.

E'importo complessivo dell'intervento ammonta ad C 140.000,00 così come descritto nel seguente Quadro Economico:

		3		
A)	Lavori		€	114,500.00
		Oneri Sicurezza	€	3.435,00
	TOTALE		€	117.935,00
B)		Somme a disposizione:		
	10	IVA sui lavori 10%	€	11.793.60
	Imprevisti		€	5.896,75
		IVA sugli imprevisti 10%	€	589,68
	Spese tecniche 2% (art.92 D.Lgs. 163/06) s.m.s.		€	2.358.70
-	Onen per allacciamenti		€	1.426,37
		Arrotondamenti	€	0.00
	Tota	le somme a disposizione €		22.065,00
		TOTALE PROGETTO	€	€ 140.000,00

Per quanto non espressamente previsto nella presente relazione si rimanda agli elaborati grafici, di progetto e gli altri elaborati di progetto che formano parte integrante della delibera anche se non materialmente allegati.

# ELENCO ELABORATI:

- Relazione Generale
- Relazione tecnica specialistica
- Planimetria aerofotogrammetria generale
- Planimetria fotografica
- Planimetria intervento- progetto
- Particolari costruttivi
- Disciplinare tecnico
- Piano di manutenzione dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Computo metrico e quadro economico.
- Elenco prezzi
- Anali prezzi
- Schema contratto e capitolato speciale di appalio.

II. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

If sottoscritto ing. Roberto La Peccerella, nella qualità di Dirigente del Settore Opere Pubbliche

### PROPONE

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione, ovvero:

- di approvare la suesposta relazione del Responsabile del Procedimento;
- 2. di approvare il progetto esecutivo relativo alla REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA composto dagli elaborati specificati in relazione, che comporta una spesa complessiva di curo 140.000,00 di cui euro 117.935,00 (di cui euro 114.500,00 per lavori soggetti a ribasso ed euro 3.435,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed curo 22.065,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così come riportato nel quadro economico;
- 3. di dare atto che il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17.2,2010 c il progetto definitivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 10.4.2010
- 4. di dare atto che alla spesa di euro 140,000,00 si farà fronte mediante fondi del Ministero dell'Interno per la "realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico" - previo storno di fondi dall'intervento 1.10.04.3 capi. 80145/1 ad un intervento di spesa in conto capitale, da richiedersi a cura del Dirigente Settore Servizi Sociali-

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Raffagle leleg

II Proponente Ing. Roberto Lx Peccebella

PARERI SULLA PROPOSTA

がなか

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente Settore Opere Pubbliche, esprime parere favorevol teenica.

Sottoscrj/c la presente per autorizzare il prelievo della somma

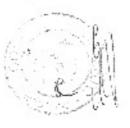
IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

D.SSA ANNAMARIA WILLANACCI

Visto l'Assessore LL.PP,;

Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, nº 267, (T.U.F.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. dei 31.01.1996, nº 194; Letta la proposta di deliberazione, e il parere favorevole sulla regolarità tecnica formulato dal Dirigente del servizio interessato leg. Roberto La

Peccerella ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000; Visto che alla copertura finanziaria si provvederà con i fondi ministeriali per la "realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico" – previo storno di fondi dall'intervento 1.10.04.3 cap. 80145/1 ad un intervento di spesa in conto capitale, che diovrà essere richiesto, a norma del vigente regolamento di contabilità, dal dirigente proponente la spesa; Considerato che il dirigente competente ratione materiae è invitato a verificare, preliminarmente all'assunzione di impegni giuridici, l'avvenuta erogazione del finanziamento stesso da parte del Ministero dell'Interno; esprime nulla osta in ordine alla regolarità contabile.



Il Dirigente del Soutore Finanze dott. Angrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

4.13-5-2010

El Antorto Ortacchio

# LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede: Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale; Con voti unanimi

### DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 3 1 MAG. 2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comuna 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 345 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data ......... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000;

Li 3 1 MAG. 2010

Il Messo Comunale/

L CAPO ME SO COMUNALE

II Segretario Generale Dr. Antonio Ortacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'uffleio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esceutiva il giorno 19-5-20/0

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Li 2 7 AGO, 2010

Il Segretario Generale

y Antonio Orlacchio